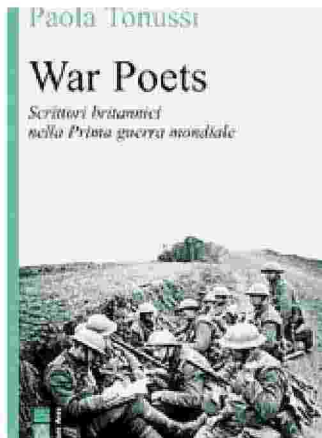


Le novità

Un Natale nei bassifondi Liriche dal fango delle trincee



NATALE NEL LOWER EAST SIDE
 JACOB A. RIIS



Natale nei Lower East Side

Jacob A. Riis

Fotografo, giornalista e scrittore, con il suo occhio indagatore Jacob Riis perlustra la realtà degli slums di New York con la stessa lucida implacabilità del suo obiettivo.

Mai tradotti prima d'ora in Italia, questi racconti natalizi sono ambientati nel "Death's Thoroughfare", dove ai Five Points la strada piegava a gomito, formando il nucleo più degradato degli slums. Qui, per anni, Riis aveva fatto il cronista di nera, percorrendo i luoghi più poveri della città. Grazie alle sue esperienze negli ospizi, descrivendo le condizioni di povertà nei bassifondi e tra le comunità di immigrati del Lower East Side di Manhattan, Riis sviluppò uno stile terso e appassionato, diventando uno dei primi giornalisti e scrittori riformisti.

Jacob A. Riis. "Natale nel Lower East Side", Mattioli 1885, 132 pagine, 10 euro.

Paola Tonussi

«Se volete i ragazzi del Battaglione, / sappiamo dove sono / appesi al vecchio filo spinato»: recita così una canzone popolare inglese, riassumendo il destino di molti giovani poeti che partirono volontari per il Fronte occidentale.

Questa loro spinta ideale fu presto sostituita, nel fango delle trincee, dall'amara esperienza della morte sul campo, tra i reticolati, i sibili delle granate e la stretta asfissiante del gas. Eppure, in questo spettrale scenario, quei ragazzi trovarono il tempo di scrivere, per restare aggrappati alla vita e lasciare ricordo di sé: nacquero così poesie, appunti, lettere ai famigliari, di disperata onestà contro le follie della guerra. Questa silloge, curata dall'anglista Paola Tonussi, restituisce al pubblico italiano le voci di una generazione perduta.

"War poets", Edizioni Ares, 320 pagine, 20 euro.

